



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO DI BUSTO ARSIZIO

Largo G. Giardino, 4 – 21052 Busto Arsizio (VA)
Ufficio del Procuratore della Repubblica

TEL. 0331.621.657(esterno) – Tel. 0331 621.444 (uffici interni)

PEO: gianluigi.fontana@giustizia.it - PEC: prot.procura.bustoarsizio@giustiziacerit.it

Prot. n. 999/2020

Busto Arsizio, 13 MAG 2020

DECORRENZA DAL 18 MAGGIO - SCADENZA AL 24 MAGGIO 2020

OGGETTO: Disposizioni riguardanti il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19 – proroga al 24 maggio 2020 dell'efficacia dei provvedimenti

N. 729/2020 del 24 marzo 2020

N. 811/2020 del 14 aprile 2020

N. 923/2020 del 4 maggio 2020

N. 945/2020 del 6 maggio 2020

SI PUBBLICHI SUL SITO DELLA PROCURA, AGGIORNANDO IL BOX 04-05-2020 CON LA DATA DEL 13-05-2020 E LASCIANDO TUTTI GLI ALTRI PROVVEDIMENTI GIA' PRESENTI NEL BOX.

Al Procuratore Aggiunto

Ai Sostituti Procuratori

Ai Direttori Amministrativi

A tutto il Personale Amministrativo e di Polizia giudiziaria - Sede

Alla R.S.U. - Sede

Al Presidente del Tribunale di Busto Arsizio

Al Presidente della Sezione Penale – Tribunale di Busto Arsizio

Al Coordinatore della Sezione G.I.P. – Busto Arsizio

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Busto Arsizio

Al Presidente della Camera Penale di Busto Arsizio

Al Presidente della Corte d'Appello di Milano

Al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Milano

All'Autorità Sanitaria Regionale, per il tramite del Presidente della Giunta Regionale della Lombardia

Al Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Milano

Al Prefetto di Varese

Al Prefetto di Milano

Al Questore di Varese

Al Questore di Milano

Al Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri – Varese

Al Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri - Milano

Al Comandante Provinciale della Guardia di Finanza – Varese

Al Comandante Provinciale della Guardia di Finanza – Milano

A tutti i Comandi di Polizia Giudiziaria del Circondario di Busto Arsizio

All'Agente Aliquota Ambiente tutela della Salute sui luoghi di lavoro – SEDE

(Comandante: U.P.G. Tecnico della Prevenzione Enrico GIAVARINI e Agente Scelto Michele PAOLELLA –
Polizia Locale di Fagnano Olona)

All'Agente Roberto PELIZZARI (Polizia Locale del Comune di Busto Arsizio)

Al Sovr. di Polizia Locale Pietro Giuseppe CONSOLI (Polizia Locale di Milano)

All'Agente di Polizia Locale Angelo MARCHETTI (Polizia Locale di Origgio)

All'Assistente di Polizia Penitenziaria Giusy MARAVENTANO (Casa Circondariale di Busto Arsizio)

Al Direttore Generale A.T.S. INSUBRIA

Al Comandante della Polizia Locale di Fagnano Olona

Al Comandante della Polizia Locale di Milano

Al Direttore della Casa Circondariale di Busto Arsizio

Al Comandante della Polizia Penitenziaria della Casa Circondariale di Busto Arsizio

1. **Per la Polizia Giudiziaria esterna si dispone che:** con effetto immediato, ferme le altre disposizioni della direttiva n. 731/2020 (+ e-mail di correzione) – *emergenza CORONA VIRUS – trasmissione delle notizie di reato fino al 15 aprile 2020*, le disposizioni della direttiva n. 811/2020 sono prorogate al **24 maggio 2020**.
2. Si richiamano le norme emanate finora dal Governo, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Ministro per la Salute e dal Presidente della Regione Lombardia, per il contenimento dell'emergenza epidemiologia da COVID – 19 citate nei precedenti provvedimenti organizzativi e nelle direttive di questo Ufficio.
3. Si richiama in particolare:
 - 3.1. l'articolo 83 del Decreto Legge 17 Marzo 2020 n. 18, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 17 marzo 2020,
 - 3.2. convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 110 del 29 aprile 2020 – Suppl. Ord. n. 16,

3.3. modificato dall'art. 36 del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* 8 aprile 2020, n. 94,

3.4. ulteriormente modificato dall'art. 3 del Decreto Legge 30 aprile 2020, n. 28, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* 30 aprile 2020, n. 111,

in base al quale *Per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, per il periodo compreso tra il 12 maggio e il 30 giugno 2020 31 luglio 2020 i capi degli uffici giudiziari, sentiti l'autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione, e il Consiglio dell'ordine degli avvocati, adottano le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute, anche d'intesa con le Regioni, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, dal Ministero della giustizia e delle prescrizioni adottate in materia con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone.*

4. Si richiamano inoltre:

4.1. il DPCM 26 aprile 2020, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 108 del 27 aprile 2020;

4.2. le ordinanze n. 528, 537, 538 e 539/2020 del Presidente della Regione Lombardia;

4.3. le *Raccomandazioni per i magistrati e per il personale che opera nei Tribunali, nelle Cancellerie Civili, Penali e Amministrative, nelle Segreterie, negli Uffici con accesso al pubblico* della Regione Lombardia – Giunta - DIREZIONE GENERALE WELFARE;

4.4. la circolare n. 70897 del 2 maggio 2020 del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi.

5. Si osserva che:

5.1. questo Ufficio ha sottoscritto il Protocollo per le udienze penali con il Presidente del Tribunale e con il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati; il protocollo fa parte integrante delle *Linee guida del Presidente del Tribunale relative allo svolgimento dell'attività giurisdizionale per il periodo 12 maggio 2020-31 luglio 2020 ai sensi dell'articolo 83 comma 7 lettera d) d.l n. 18.20, come modificato dall'articolo 36 del d.l. n. 23.20 e come ulteriormente modificato dal d.l. n. 28.20;*

5.2. tali linee guida regolano le udienze ma non le ulteriori attività del Tribunale penale (dibattimento e G.I.P.) che, di fatto, per i nuovi procedimenti, dipendono dalle direttive interne della Procura sul promovimento dell'azione penale e sulla trasmissione dei procedimenti (cfr. i punti da 53 a 56 della Direttiva N. 729/2020 richiamata dalla direttiva N. 811/2020);

5.3. mercoledì 29 aprile 2020 si sono verificati tre casi di positività all'esame sierologico riguardanti tre Ufficiali di Polizia Giudiziaria di questa Procura, che sono stati posti in quarantena, in attesa del test del c.d. "tampone";

5.4. con provvedimento n. 923/2020 del 4 maggio 2020, il Procuratore ha disposto il mantenimento della situazione vigente, per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio, dal 12 maggio 2020 al 17 maggio 2020, fermo restando il protocollo per le udienze;

- 5.5. i tamponi sui tre Ufficiali di Polizia Giudiziaria indicati al punto 5.3. sono successivamente risultati negativi e i tre Ufficiali di Polizia Giudiziaria sono rientrati in servizio il 6 maggio 2020;
 - 5.6. l'ATS INSUBRIA ha disposto, nel frattempo, in seguito a segnalazione del Procuratore, i tamponi su tutto il personale (Magistrati Onorari e Togati, Personale Amministrativo e di Polizia Giudiziaria);
 - 5.7. ad oggi due tamponi su Ufficiali di Polizia Giudiziaria di questo Ufficio sono risultati positivi, con messa in quarantena dei due Ufficiali e permanenza domiciliare fiduciaria di un autista e di un Magistrato;
 - 5.8. in tale situazione, non è possibile ampliare la presenza di personale negli Uffici della Procura, per avviare la c.d. "Fase 2", sino al completamento di tutti i tamponi.
6. Dato atto che le linee guida per la cod. "Fase 2" sono comunque state già concordate e, in parte, predisposte, dopo:
- 6.1. due riunioni con i Magistrati;
 - 6.2. una riunione con la Dirigente, la RSU, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente ed il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza.
7. Rilevata l'assoluta emergenza;
8. Richiamato il provvedimento N. 945/2020 del 6 maggio 2020, nel quale si è osservato che i termini indicati in oggetto (previsti dall'art. 408, commi 3 e 3 bis e dall'art. 415 bis, comma 3 cod. proc. pen. sono ordinatori e non previsti, quindi, a pena di decadenza);
9. richiamata, al riguardo, la costante giurisprudenza della Corte di Cassazione (Sez. 6 -, Sentenza n. 50087 del 18/09/2018 Ud. (dep. 06/11/2018) Rv. 274506 - Sez. 4, Sentenza n. 18828 del 30/03/2016 Cc. (dep. 05/05/2016) Rv. 266844 - 01);

per tali motivi il Procuratore

sentito l'Avvocato Generale - Procuratore Generale ff.

- dispone che i Sostituti Procuratori e il Personale Amministrativo continuino a dare attuazione a quanto previsto nel Protocollo per le udienze Penali, sottoscritto con il Presidente del Tribunale e il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
- dispone, per il resto, che quanto previsto nei provvedimenti N. 729/2020 del 24 marzo 2020, N. 811/2020 del 14 aprile 2020, N. 923/2020 del 4 maggio 2020 e N. 945/2020 del 6 maggio 2020 abbia efficacia fino 24 maggio 2020;

dispone in particolare

- che i Magistrati della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio, nel computo dei termini sopra indicati, non tengano conto dei giorni fra il 18 maggio 2020 e il 24 maggio 2020, salvo che per i procedimenti con indagati sottoposti a misura cautelare.

Il Procuratore della Repubblica

Gian Luigi FONTANA

